

Reportage: le antiche rovine del welfare

Articolo estratto da SUBTER, la rivista del BORDAI!Fest-Produzioni sotterranee, festival lucchese di fumetto e musica.
A cura di Francesco Amanti e Federico Fabbri, illustrazioni di Federico Fabbri. bordafest@canaglie.org

Il lavoro, i soldi, il lavoro...sei circondato da persone più ricche di te che ti consigliano di "farti il culo e non lamentarti"? Le ghiotte occasioni di lavoro non retribuito ("è un'esperienza che serve, fa curriculum") non ti convincono? Strano! I grandi assenti sembrano essere proprio loro, i diritti. I cittadini italiani ne hanno un po', ma a cosa servono i diritti se non sappiamo di averli? Un team di esploratori ha scelto di addentrarsi per SUBTER nei più oscuri meandri della burocrazia, questi sono i pochi reperti che sono riusciti a portarci, estratti con fatica dai ruderi del welfare state. Provali tutti!



sussidio di disoccupazione per lavoratori rimpatriati

Reperto risalente al lontano 1974, praticamente sconosciuto al di fuori delle cripte dell'INPS. Questa forma di sostegno permette di ottenere un sussidio per sei mesi, il requisito fondamentale è aver lavorato all'estero con un contratto regolare e poi essere rimpatriato. Non ci sono limiti di tempo riguardanti la durata del contratto, in teoria potete accedere al sussidio anche con solo un giorno di lavoro! Questo metodo è ottimo per chi lavora all'estero e sta decidendo di tornare in Italia oppure, per citare il caso più frequente, per chi si reca all'estero a fare lavori stagionali come la raccolta dell'uva in Francia. A questo link si trova una guida molto dettagliata che spiega come ottenerlo https://pad.eigenlab.org/p/vendemmia_how_to
Un romantico sussidio fuori dal tempo!



contributi comunali di contributo affitto

Ogni comune ha a disposizione dei fondi di contributo affitto e esenzione dalle utenze per chi ha ISEE più basso. Queste misure cambiano da Comune a Comune.

L'Unione Inquilini è il posto migliore per avere una guida o informazioni in proposito, se nel tuo comune come a Lucca non esiste l'unione inquilini puoi provare online oppure all'(URP).

Buon viaggio nella burocrazia!



ATTIVITÀ AUTOGESTITA SVOLTA CON IL CONTRIBUTO
FINANZIARIO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA